



POLITICA

ECONOMIA

ESTERI

LIFE

CULTURE

CITTADINI

BLOG

VIDEO

Italia Edition


Con i Bambini
 Impresa sociale

IL BLOG

La bellezza di essere fuoricentro, un nuovo modo di leggere le periferie del Trentino

28/01/2020 09:48 CET | Aggiornato 22 ore fa



WIKIPEDIA

(Questo post è a cura di Mirella Maturo, responsabile progetto Fuoricentro)

Un progetto, un intreccio di storie, una miriade di incontri e di attività. Fuoricentro è questo e molto altro: un processo, un modo nuovo di leggere le periferie come immaginario. Poterlo seguire come coordinatrice è un'esperienza unica che mi permette di costruire reti collaborative ogni giorno, di vivere quotidianamente in luoghi inesplorati dove gli spazi diventano zone di comunità, come le pensiline degli autobus che si trasformano in luoghi rigenerati e di conversazione per educare i giovani. In questo progetto i ragazzi immaginano il futuro **con** l'arte e progettano attività sportive destrutturate insieme a guide alpine e operatori sportivi.

Il progetto [#Fuoricentro: coltiviamo le periferie](#) è l'unico progetto attivo in Trentino Alto Adige tra gli 86 selezionati dall'impresa sociale **Con i Bambini** attraverso il Bando Adolescenza, grazie al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, il progetto interessa tre zone periferiche del Trentino e ce lo possiamo immaginare come un filo verde che dalla Val di Fassa attraversa la catena del Lagorai per raggiungere le comunità di Valsugana e Tesino e

GIORNO DELLA MEMORIA 2020
 PER COMBATTERE L'ODIO,
 BISOGNA CONOSCERLO.

TENDENZE



Andrea Orlando:
 "Tagliando a Quota 100 e reddito di cittadinanza"



"La morte di Kobe Bryant conta meno del calcio in Italia". Belinelli e Pellegrini contro la

stampa



Trecentocinquanta europei evacuati da Wuhan (di A. Mauro)



Paulo Coelho:
 "Strapperò le pagine del libro che stavo scrivendo con Kobe

Bryant"



Diamo un tetto al nostro popolo, l'Italia non è l'Emilia



"Kobe Bryant e sua moglie avevano un patto: non salire mai insieme su un elicottero"

proseguire oltre il fiume Adige per arrivare fin sull'altopiano della Paganella.

Un filo che nel suo percorso unisce comunità locali (ben 17 i comuni coinvolti!) e partner differenti, impegnati nel costruire un'unica mappa dell'educazione.

Sono infatti numerose, 30, e molto differenti tra loro le realtà coinvolte: scuola, enti istituzionali, terzo settore e società private guidate da Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in stretta connessione con Non Profit Network-CSV Trentino e Provincia autonoma di Trento.

Per tutti noi la meta è la creazione di una comunità educante che condivida la responsabilità dell'educare e che al contempo si attivi per mettere in circolo buone prassi. Grazie al finanziamento su tre anni messo a disposizione dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, stiamo disegnando il progetto sui territori in base ai bisogni di ciascuno, invitando tutti a tenere alti attenzione e impegno.

Fuoricentro è per me interessante e stimolante per il metodo della progettazione dal basso che da due anni a questa parte ha permesso a tutti i partner di condividere obiettivi e di mettere in rete competenze.

Fino a oggi sono stati oltre 20 gli incontri territoriali svolti per la costruzione del villaggio educante con il coinvolgimento di ben 152 persone tra operatori, volontari, amministratori, docenti e partner. Un prezioso aiuto nel tenere unito il filo del progetto arriva dalle coordinatrici delle tre comunità di valle coinvolte: Comun General de Fascia, Comunità della Valsugana e Tesino e della Paganella.

Persone motivate, che si stanno mettendo in gioco per tenere tutto assieme, per far dialogare mondi diversi e costruire una rete che vada oltre i confini della propria competenza. Fino a oggi sono 460 i ragazzi coinvolti nelle attività: la maggior parte dalla prima alla terza media e 130 della prima superiore (in val di Fassa). I questionari che sono stati loro sottoposti restituiscono alcune evidenze importanti: una delle prime è che all'interno delle classi - ma anche delle stesse scuole e dei territori - ci sono molte differenze, per esempio rispetto al capitale psicologico che in taluni casi è molto alto, in altri è molto basso.

Un dato che conferma uno degli obiettivi di questo progetto, ossia il potenziamento delle opportunità di ciascun ragazzo al di là del rendimento scolastico o del capitale socio economico.

È stato già definito, in modo condiviso, il piano di monitoraggio del progetto che lo possa valutare non solo come output ma anche e soprattutto come processo di collaborazione. La vera sperimentazione infatti è la scrittura collettiva del patto educativo che ha una modalità insolita perché realizzata con gli amministratori, i ragazzi e i facilitatori della cooperativa Pares.

Nel territorio della Valsugana sta diventando già un vero e proprio percorso vivo che con l'aiuto del Mart - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di

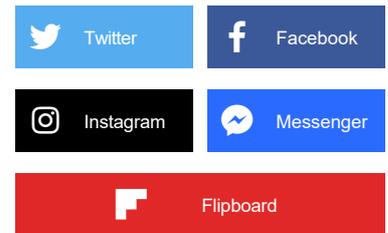
ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. [Per saperne di più](#)

✉ Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Nuovo sito trova i voli meno costosi in pochi secondi

www.jetcost.it



Come i concessionari si liberano delle auto invendute

[SaverDaily](#)



Trento e Rovereto – attraversa circa 6 comuni per identificare il villaggio dell'educazione.

Insomma, #Fuoricentro è una scommessa perché sta connettendo territori, enti pubblici e privati, realtà del terzo settore per coinvolgere in modo diretto ed indiretto l'intera comunità. È un progetto che apre le menti per riscoprire la bellezza del proprio territorio ma al contempo svela nuovi orizzonti grazie alla creazione di veri Erasmus tutti trentini.

È un percorso che incrocia vari mondi, varie esperienze e tantissime persone con competenze diverse. È complesso ma ricco di significato. Qui la scuola non è solo storia, italiano e geografia ma è imparare a vivere insieme in una comunità educante dove l'effetto di insieme nasce dall'incontro di tante piccole tessere. Proprio come nel murales di mosaico realizzato nella piccola scuola di Castel Tesino: frammenti di energia per far crescere la capacità di guardare il mondo da altre prospettive!

ALTRO:

[trentino](#)
[progetto](#)
[periferie](#)
[Commenti](#)

Taboola Feed



Un uomo ha chiesto il divorzio a sua moglie dopo che lei gli ha mandato questa foto inappropriata

Easyviaggio | Sponsorizzato



Insonnia: ecco il trucco per addormentarsi in 1 minuto
 benessere.it

da Taboola